



DELIBERA CONSIGLIO

N. 24

14 maggio 2019

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2019-2021, AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS 198/2006, "CODICE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA"

L'anno duemiladiciannove addì quattordici, del mese di maggio, alle ore diciotto, nella sala riunioni presso la sede amministrativa del Parco in Varzo, previo esaurimento delle formalità prescritte, vennero convocati i componenti di questo Consiglio in seduta ordinaria di Prima convocazione

Membri		Presente
1)	Paolo CROSA LENZ	P
2)	Alberto MARANI	P
3)	Claudio MINACCI	A
4)	Giacomo PRINA	P
5)	Marco VALENTI	P

Assiste il SEGRETARIO DELL'ENTE dell'Organo, IVANO DE NEGRI

Il Prof. Paolo CROSA LENZ, assume la presidenza e, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- il D. Lgs 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna all'art.48, prevede l'obbligo per le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Provincie, i Comuni e tutti gli Enti Pubblici non economici nazionali, regionali e locali di predisporre il Piano di Azioni Positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro fra uomini e donne;
- il summenzionato art.48 del D. Lgs n. 198/2006, riformando l'art.7 c.5 del d.lgs. 23 maggio 2000 n. 196, ha precisato come sia necessario:
 1. realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane, curando la loro formazione ed il connesso sviluppo professionale, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato;
 2. assicurare "parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro" (art.7, c.1 sulla "gestione delle risorse umane" del predetto D. Lgs 165/2001);
 3. garantire le pari opportunità stesse, provvedendo a:
 - a) riservare alle donne, "salvo motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso", tenendo naturalmente conto di quanto previsto all'art.35, c. 3, lett. e) del medesimo d.lgs 165/2001 in ordine alla composizione delle commissioni stesse riguardo alla designazione di "esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprono cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali";
 - b) adottare atti regolamentari "per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro";
 - c) garantire la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nell'Ente, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;
 - d) finanziare, nei limiti del possibile, programmi di azioni positive

Preso atto che:

- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n.246" riprende e coordina, in un testo unico, le disposizioni ed i principi di cui al D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 196 "Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive", ed alla Legge 10 aprile 1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro".
- Secondo quanto disposto da tale normativa, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne, per rimediare a svantaggi rompendo la segregazione verticale e orizzontale e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice e nei ruoli decisionali;
- L'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola con il Piano 2019 -2020 intende perseguire con la propria attività istituzionale l'applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro, al superamento degli ostacoli che impediscono una reale parità tra i sessi in ogni ambito sociale, culturale ed economico, nonché al raggiungimento degli obiettivi posti dal Piano, inteso come strumento, semplice ed operativo, per garantire l'applicazione concreta delle pari opportunità, con riferimento alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente.

Verificato che:

- l'art. 7 comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro";
- l'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246, prevede che gli Enti pubblici predispongano piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità sul lavoro e nel lavoro tra uomini e donne e che ai sensi del medesimo articolo, le amministrazioni inadempienti non possono assumere nuovo personale compreso quello appartenente alle categorie protette;

Avuta lettura del "Piano delle azioni positive per il triennio 2019-2021" che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che gli obiettivi dell'allegato piano delle azioni positive per il triennio 2019/2021 sono quelli di porre al centro l'attenzione alla persona, favorendo politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, sviluppare i criteri di valorizzazione delle differenze di genere all'interno dell'organizzazione del lavoro ed individuare competenze di genere da valorizzare,

Valutata la necessità di promuovere azioni positive per le pari opportunità che investono trasversalmente vari settori dell'Ente;

Ritenuto opportuno, per tutto quanto sopra, procedere all'approvazione del Piano di Azioni Positive per il triennio 2019/2021, rispondente alla normativa di riferimento ed alle esigenze organizzative di questo Ente confermando l'attenzione ai temi della conciliazione, del contrasto alle discriminazioni, ponendo una particolare attenzione al benessere lavorativo, così come disposto dalla normativa;

La proposta di deliberazione viene posta in votazione a norma di legge, per alzata di mano, con il seguente esito:

Constatato che all'atto della votazione risultano presenti quattro consiglieri su cinque assegnati;

Dato atto che la proposta di deliberazione è stata approvata all'unanimità;

Con successiva votazione unanime la delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile in ragione dell'urgenza della assunzione;

Dato atto dei pareri allegati ai sensi dall'art. 49 del D. lgs 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DELIBERA

1. Di approvare , per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente riportate, l'allegato Piano delle Azioni Positive per il triennio 2019/2021 individuato come allegato sub A) che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006;
2. di trasmettere copia del presente provvedimento alle OO.SS.;
3. Il presente atto sarà pubblicato all'Albo Pretorio del sito istituzionale dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Ossola.

<p>Il Presidente Paolo Crosa Lenz (Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m. e i.)</p>	<p>Il Segretario IVANO DE NEGRI (Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m. e i.)</p>
--	--

PARERE TECNICO

Il Sottoscritto Ivano De Negri, Funzionario proponente ed estensore del presente atto deliberativo esprime, sul presente atto e nella data dello stesso, parere favorevole circa la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

IL DIRETTORE

Dr. Ivano De Negri

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m. e i.)

PUBBLICAZIONE ON LINE

La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 15/05/2019 al 31/05/2019 all'Albo del Parco on line sul sito www.areeprotetteossola.it